



# COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

Via XX Settembre 31 33050 Pozzuolo del Friuli UD - Tel. 0432/669016 Fax 0432/669343  
C.F. 80010530303 - P.IVA 00581220308 - Servizio Tesoreria ccp 15192339  
[comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it](mailto:comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it) [www.comune.pozzuolo.udine.it](http://www.comune.pozzuolo.udine.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N.19 del Reg. delib.**

**OGGETTO: Determinazione aliquote per l'applicazione della componente "TASI" - anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno consegnato ai singoli Consiglieri ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA.

Seduta di PRIMA CONVOCAZIONE

Al presente punto dell'ordine del giorno risultano i Consiglieri:

		Presente	Assente
1.	TURELLO Nicola	Sindaco	X
2.	POZZO Massimiliano	Consigliere	X
3.	BRESSAN Gabriele	Consigliere	X
4.	BUSATO Federico	Consigliere	X
5.	BEARZI Sonia	Consigliere	X
6.	BALDINI Julio Josè	Consigliere	X
7.	TOSONE Cristina	Consigliere	X
8.	NAZZI Stefano	Consigliere	X
9.	PETRI Stefano	Consigliere	X
10.	BURELLO Antonella	Consigliere	X
11.	MASTROMARINO Cristina	Consigliere	X
12.	ZAMPA Igor	Consigliere	X
13.	GARBINO Isabella	Consigliere	X
14.	MARCHIOLI Rosanna	Consigliere	X
15.	GEATTI Mario	Consigliere	X
16.	BOARO Michele	Consigliere	X
17.	TERRENZANI Elisa	Consigliere	X

Assenti tot. n. 1, presenti tot. n. 16.

Partecipa il Segretario Comunale dott ZORATTO Rino.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor dott. TURELLO Nicola, il quale, nella sua qualità di Sindaco, illustra ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Comunicato ai Capigruppo  
Consiliari il //

Comunicato al Sig. Prefetto il  
//  
Prot. n. //

Parere favorevole in ordine  
alla Regolarità Tecnica  
Il Responsabile di P.O.  
rag. Gianpaolo Lesa

Parere favorevole in ordine  
alla Regolarità Contabile  
Il Responsabile di P.O.  
rag. Gianpaolo Lesa

E' presente l'Assessore esterno, dott.ssa Greta Rodaro

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'art 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 01.01.2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

### **La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:**

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali esclusi i fabbricati rurali strumentali e le abitazioni principali tranne quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con relative pertinenze;
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681 Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**ATTESO** che con appositi e separati provvedimenti deliberativi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà alla:

- approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)
- approvazione del piano finanziario per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)
- determinazione delle tariffe per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)
- determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria) già adottata dalla Giunta Comunale in conferma della previgente situazione.

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

Servizi	Costo in previsione 2014	Dettaglio
- pubblica sicurezza e vigilanza	249.250,00	funzioni polizia locale, municipale e amministrativa al netto dei proventi finalizzati
- tutela del patrimonio artistico e culturale	163.792,62	Funzione cultura e beni culturali
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	504.375,84	funzioni nel campo della viabilità circolazione stradale e servizi connessi, illuminazione pubblica, parchi servizi per la tutela ambientale del verde altri servizi all'ambiente e al territorio. I servizi di spazzamenti non conteggiati in quanto inseriti nel Piano Finanziario Tari
- servizi socio-assistenziali	559.763,07	funzioni del settore sociale: asili nido servizi per infanzia e minori assistenza e beneficenza servizi alla persona al

		netto proventi derivanti da contributi e quote a pagamento
- servizio di protezione civile	11.610,00	servizio di protezione civile al netto di contributi finalizzati
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	108.150,44	manutenzione edifici ed aree comunali
<b>TOTALI</b>	<b>1.596.941,97</b>	

**RITENUTO** pertanto allo stato attuale con una normativa in continua evoluzione opportuno non stabilire l'applicazione di detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013);

**DETERMINATO** pertanto in via presuntiva che il gettito che si prevede di realizzare per l'anno 2014 con l'applicazione delle aliquote e detrazioni per quanto concerne gli immobili soggetti al tributo in base alla normativa di cui alla legge n. 147/2014 – istitutiva della Iuc è di presunti 400.000,00;

**VISTA** la propria precedente deliberazione nelle medesima seduta consiliare con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il D.Lgs 18/8/2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 11 dicembre 2003, n. 21, e ss.mm.ii.;

**UDITA** l'intervenuta discussione, che si riporta in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art 49 -1° comma- del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

#### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

- 1)** di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2)** di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

- ALIQUOTA zero per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 1,8 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali DIVERSE da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 1,8 per mille (altri fabbricati concessi in comodato a parenti di primo grado e da questi adibiti ad abitazione principale nelle categorie catastali DIVERSE da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze), con quota del 30% a carico dell'utilizzatore
- ALIQUOTA zero per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli")
- ALIQUOTA zero per mille (per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA')
- ALIQUOTA zero per mille (tutti gli altri fabbricati , aree scoperte, aree edificabili)

**3)** di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

**4)** di non stabilire detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013)

**5)** di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e detrazioni determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

**6)** di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

- pubblica sicurezza e vigilanza	249.250,00
- tutela del patrimonio artistico e culturale	163.792,62
- servizi cimiteriali	
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	504.375,84
- servizi socio-assistenziali	559.763,07
- servizio di protezione civile	11.610,00
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	108.150,44

**7)** di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

- 8)** di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato nella medesima seduta consiliare;
- 9)** di dare atto che come previsto dall'art. 1 del D.L. 9 giugno 2014, n. 88., la scadenza della prima rata della TASI per i Comuni che invieranno le deliberazioni di approvazione delle aliquote al portale del Ministero delle Finanze entro il 10 settembre 2014 è fissata per il 16.10.2014 e per la seconda il 16.12.2014 restando il 16 giugno e il 16 dicembre di ogni anno per l'Imu;
- 10)** di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione come sopra trascritta;

SENTITO l'intervento illustrativo del Presidente, così come riportato nell'allegato "discussione";

SENTITI gli interventi dei Consiglieri, così come riportati nell'allegato "Discussione";

CON voti favorevoli n° 11, contrari n. 5 (Igor Zampa, Rosanna Marchioli; Mario Geatti, Michele Boaro, Elisa Terrenzani) ed astenuto nessuno, su Consiglieri Comunali presenti e votanti n° 16, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE e far propria la proposta di deliberazione come sopra trascritta;
2. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ad organi ed uffici interessati.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli n° 11, contrari n. 5 (Igor Zampa, Rosanna Marchioli; Mario Geatti, Michele Boaro, Elisa Terrenzani) ed astenuto nessuno su Consiglieri Comunali presenti e votanti n° 16, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21, e ss.mm.ii. stante la necessità di garantire la pronta operatività dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
dott. TURELLO Nicola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott ZORATTO Rino

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo pretorio on line il 23 luglio 2014 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 07 agosto 2014.

Addì 23 luglio 2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per compiuta pubblicazione.

Addì 08 agosto 2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

---